



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 259 LEGISLATURA N. X

delibera
747

DE/CE/RFB Oggetto: L. 241/1990, art. 15 - Accordo tra Regione Marche e
0 NC Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) in materia di
razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio
Prot. Segr. immobiliare da utilizzarsi a sede di uffici
801

Lunedì 24 giugno 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: L. 241/1990, art. 15 – Accordo tra Regione Marche e Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) in materia di razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare da utilizzarsi a sede di uffici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e bilancio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Risorse finanziarie e bilancio, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

- 1) Ai fini dell'ottimale utilizzo del patrimonio immobiliare da utilizzare a sede di uffici della Regione Marche e delle proprie aziende, agenzie ed enti dipendenti, ai sensi dell'art. 15, della legge n. 241/1990, è approvato l'accordo tra Regione Marche e Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) riportato in allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante
- 2) Le strutture regionali competenti in materia di gestione degli immobili sono autorizzate all'adozione di tutti gli atti di esecuzione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La Giunta regionale, attraverso diversi propri atti e, in particolare, con d.g.r. 14/09/2015, n. 748, ha fornito indirizzi finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili ai fini della collocazione degli uffici di Giunta e di quelli degli enti dipendenti delle aziende e delle agenzie regionali. Tali indirizzi sono stati sempre finalizzati alla progressiva riduzione degli oneri derivanti da fitti passivi e alla valorizzazione degli immobili di proprietà.

Nell'ottica di cui sopra, la medesima Giunta regionale, tramite nota a verbale della seduta del 01/04/2019, ha fornito indicazioni per valutare la fattibilità di utilizzo dell'immobile regionale sito in Ancona, Corso Stamira n. 9 (cd. Casa del Mutilato) quale sede della Direzione generale dell'ASUR e, altresì, di utilizzo di due padiglioni dell'area ex CRAS sita in Ancona, viale Cristoforo Colombo n. 106, di proprietà ASUR, quali sedi di agenzie regionali (principalmente ASSAM, con possibilità di allocarvi ulteriori uffici di altri organismi regionali).

Nella medesima nota a verbale, la Giunta ipotizzava una permuta degli immobili in questione alla quale potevano essere accompagnate, eventualmente, ulteriori misure gestionali, a completamento dell'operazione di razionalizzazione delineata.

Sempre nella medesima seduta, la Giunta regionale istituiva un tavolo tecnico Regione – ASUR, coordinato dal Dirigente della P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio, che doveva provvedere, tra l'altro, alla esatta identificazione dei cespiti immobiliari di interesse nonché a una stima del loro valore e alla definizione di uno schema di accordo ex art. 15, legge 241/1990, tra Regione e Asur attraverso il quale puntualizzare i termini e le modalità della permuta e alle altre questioni connesse, con specifico riferimento agli altri immobili già concessi in uso gratuito ad Asur.

A seguito dei lavori di detto tavolo tecnico, il dirigente della P.F. Tutela del territorio di Ancona e gestione del patrimonio, con nota 13/06/2019, prot. 735391, ha trasmesso gli esiti finali, condivisi con la Direzione generale ASUR, unitamente a una proposta di accordo Regione – ASUR che prevede la permuta dei beni immobili di cui sopra e reciproche concessioni di durata diciannovenne, riguardanti la fruizione di ulteriori beni immobili funzionalizzate all'ottimale utilizzo dei beni oggetto di permuta. Per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio dell'operazione delineata, si rimanda alle singole clausole dello schema di accordo.

Per tutto quanto sopra esposto, visto l'art. 15 della L. 241/1990, si predispongono conseguente proposta di atto deliberativo che riporta, in allegato, lo schema di accordo tra Regione Marche e ASUR disciplinante tutti gli aspetti rilevanti dell'operazione prospettata.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del d.p.r. 62/2013 e della d.g.r. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Eugenio Boloni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

**PARERE E PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO**

La sottoscritta, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Dichiara, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del d.p.r. 62/2013 e della d.g.r. 64/2014.

Si attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Maria Di Bonaventura)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)



ALLEGATO

**ACCORDO TRA REGIONE MARCHE E AZIENDA SANITARIA UNICA
REGIONALE (ASUR) RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Tra la Regione Marche (codice fiscale n. 80008630420), rappresentata da, nat. a (...), il (C.F.), in qualità di, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Gentile da Fabriano n.9, Ancona,

E

l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), (C.F. 02175860424), rappresentata da, nato a (...), il, in qualità di, domiciliato per la carica presso la sede di Ancona, via Oberdan n. 2,

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale, con deliberazione 14 settembre 2015, n. 748, ha dato indirizzo all'Asur Marche e agli uffici regionali preposti al fine di ottimizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà regionale e di contenere le spese di funzionamento anche mediante la razionalizzazione nell'allocatione degli uffici; a tale scopo è stato promosso il trasferimento della sede dell'Asur Marche da via Caduti del Lavoro Ancona, acquisita mediante fitto passivo, all'immobile di proprietà regionale di via Oberdan, 2 Ancona;
- l'Asur, con determina del Direttore generale 18 novembre 2015, n. 806 ha aderito alla proposta realizzando una minor spesa a carico del S.S.R. per oltre € 600.000,00 annui;
- con successivo atto 02 settembre 2016, n. 182/BRT della Regione Marche e 29 settembre 2016, n.586 dell'Asur, la concessione ad Asur di immobili regionali è stata estesa a quelli siti a una porzione dello stabile sito in via Don Gioia in Ancona, attiguo a quello precedentemente concesso;
- l'ASUR, ai fini della razionalizzazione della spesa nel programma d'implementazione gestionale della razionalizzazione dei servizi e degli acquisti, avendo necessità di ulteriori spazi strumentali alla gestione aziendale, con nota 21/01/2019, n. 2469, chiedeva alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- Regione Marche la disponibilità di immobili per esigenze della Direzione generale della medesima Azienda, da individuarsi nella zona centrale di Ancona;
- la Regione Marche, con nota 04/02/2019, n. 136975, evidenziava la disponibilità dell'immobile sito in Corso Stamira n. 9 di Ancona, denominato "Casa del Mutilato";
 - l'ASUR, con nota 08/02/2019, n. 5008, manifestava l'interessamento per la soluzione proposta dalla Regione Marche, chiedendo approfondimenti per definire le modalità di messa a disposizione dell'immobile;
 - la Giunta regionale, con nota a verbale della seduta dell'01/04/2019, a seguito di comunicazione da parte dell'Assessore regionale al Patrimonio, in considerazione dell'interesse delle Regione Marche ad acquisire padiglioni in disuso nell'area ex CRAS del Comune di Ancona, di proprietà dell'ASUR, dava mandato per effettuare le valutazioni preliminari per verificare la fattibilità di permuta dei beni di rispettivo interesse e, altresì, una proposta di definizione delle questioni logistiche connesse alla fruizione, da parte di ASUR, di altri immobili regionali, concessi in uso gratuito;
 - la Giunta regionale, con la medesima nota a verbale, istituiva un tavolo tecnico deputato alla valutazione di tutti gli aspetti di cui sopra e che tale tavolo tecnico, in esito alle valutazioni effettuate ha prodotto uno schema di accordo tra ASUR e Regione Marche ex art. 15, legge n. 241/1990 che consente alle pubbliche amministrazione di stipulare accordi per regolare lo svolgimento di attività di interesse comune;

DATO ATTO CHE:

- la Giunta regionale, con deliberazione .././2019, n., ha approvato lo schema di accordo con ASUR allo scopo di definire i beni immobili da permutare e, altresì, le modalità di regolazione dei restanti rapporti concessivi riguardanti la fruizione, da parte di ASUR, di immobili regionali e, da parte della Regione, di immobili di proprietà ASUR;
- l'ASUR, con/./2019, n., ha approvato il medesimo schema di accordo da stipulare con la Regione Marche.

Ciò premesso, da ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra individuate, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Il presente accordo disciplina i rapporti tra Regione Marche e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale concernenti la permuta immobiliare specificamente descritta nell'articolo 4, nonché i rapporti concernenti la messa a disposizione di immobili della Regione Marche a favore di ASUR destinati a sede di propri uffici e di aree ASUR a favore della Regione Marche per finalità accessorie alla permuta di cui al presente articolo e dettagliatamente descritti nell'articolo 5.

Articolo 2 (Durata)

Il presente atto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha durata massima pari a 36 (trentasei) mesi. Ove nel termine prefissato, gli adempimenti previsti negli articoli che seguono non fossero stati completamente posti in essere, il medesimo termine potrà essere prorogato, previo accordo scritto tra le parti, per un ulteriore periodo massimo non superiore a quello iniziale del presente atto.

Articolo 3 (Obblighi delle parti)

Nell'ambito di durata contrattuale le Parti provvederanno, ciascuna per la parte di propria competenza, a porre in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche alla sottoscrizione degli atti previsti dal presente contratto.

Articolo 4 (Permuta immobili)

La Regione Marche si impegna a cedere a ASUR l'immobile sito in Ancona, Corso Stamira n. 9, identificato catastalmente al NCEU foglio 7 particella 295 sub 9 (B/4 - uffici pubblici) e al CT foglio 7 particella 295 (ente urbano).

ASUR si impegna a cedere alla Regione Marche gli immobili siti in Ancona, Viale Cristoforo Colombo n. 106, identificati catastalmente al NCEU foglio 41 particella 36 sub 33 e 34 (B/4 - uffici pubblici) e porzione di 4.552,00 mq del sub 60 (bene comune non censibile) da frazionare, relativa alla corte esclusiva, individuata in planimetria allegata (Allegato1).

Ai fini della permuta, i beni ceduti si intendono convenzionalmente di pari valore e non sarà previsto alcun conguaglio in denaro.

Gli immobili di cui al presente articolo vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La stipula avverrà mediante atto notarile da rogarsi entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto. Le spese consequenziali saranno ripartite al 50 % tra le Parti.

Articolo 5 (Concessione di fabbricati ed aree)

La Regione Marche si impegna a estendere le concessioni gratuite d'uso a favore di ASUR degli immobili siti in Ancona, in Via Oberdan n. 2 e in Via Don Gioia n. 1, assentite con decreti, rispettivamente 19/11/2015, n. 362/BRT e 02/09/2016, n. 182/BRT, nel modo appresso indicato:

- a) la scadenza dei due rapporti sarà modificata, portandola, per entrambi, al 19/11/2034, corrispondente al periodo massimo diciannovenne di concessione previsto dall'articolo 12, del regolamento regionale n. 4/2015; la decorrenza è quella della sottoscrizione conseguente alla concessione assentita con il decreto 19/11/2015, n. 362/BRT;
- b) con riferimento all'atto concessivo assentito con decreto 02/09/2016, n. 182/BRT, la messa a disposizione riguarderà l'intero stabile, subordinatamente alla liberazione della parte attualmente occupata dall'Azienda Regionale Sanitaria (ARS), in virtù dell'atto concessivo assentito con decreto 28/06/2017, n. 154/BRT; la collocazione di detti uffici ARS in altra sede avverrà nel termine presuntivo di 36 (trentasei) mesi, salvo più lungo periodo necessario al contestuale riassetto logistico di altri uffici della Giunta regionale.

L'ASUR si impegna, nell'ambito del complesso immobiliare ex CRAS, a concedere gratuitamente in uso alla Regione Marche, per la durata di 19 (diciannove) anni, l'area da destinarsi a parcheggio, conformemente al PRG del comune di Ancona, identificata specificamente nella porzione di terreno del comune di Ancona evidenziata in planimetria allegata (Allegato 2 - Tavola di PRG n. 7F); tale area resterà destinata a parcheggi funzionali sia agli uffici sia della Regione Marche sia dell'ASUR; la realizzazione delle opere necessarie sarà a carico della Regione Marche e le relative spese saranno nella misura del 50 % ripartite tra Regione Marche e ASUR; la delimitazione degli spazi di relativa competenza sarà effettuata successivamente nella misura pari al 50 % per ciascuna delle parti in causa.

Gli atti concessori di cui al presente articolo saranno posti in essere nel termine di 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto. L'efficacia dell'atto concessivo di cui



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

alla lettera b) sarà sottoposta a condizione sospensiva consistente nell'avvenuta liberazione della parte di immobile attualmente occupata dagli uffici dell'Azienda Regionale Sanitaria.

Articolo 6 (Spese condominiali area ex CRAS)

La Regione Marche si impegna, al fine della ripartizione degli oneri generali di gestione dell'area ex CRAS, alla partecipazione alle spese condominiali di detta area, su base millesimale riferita alla conduzione diretta degli immobili di cui agli articoli 4 e 5.

Articolo 7 (Recesso)

Ciascuno dei contraenti, per ragioni di pubblico interesse, può recedere dal presente accordo dandone comunicazione all'altra parte con almeno 90 (novanta) giorni di preavviso.

Art. 8 (Restituzione delle aree e dei fabbricati)

Con riferimento ai rapporti concessivi, al termine dei medesimi gli enti proprietari non potranno pretendere la rimessa in pristino delle opere straordinarie autorizzate dagli stessi ed eseguite dal gestore, né richiedere alcuna indennità per le spese allo scopo eventualmente sostenute.

Art. 9 (Contenzioso)

Le parti si impegnano a definire le eventuali controversie derivanti dal presente atto mediante composizione bonaria, fermo restando che il Foro competente è comunque quello di Ancona.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Le parti si danno reciproco atto che, ai sensi del D.Lgs.196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.

Il presente accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, legge 241/1990, è sottoscritto esclusivamente in forma digitale.

Allegati:

1. Allegato 1 – planimetria corte esclusiva da frazionare
2. Allegato 2 – Tavola di PRG n. 7F

Per la Regione Marche

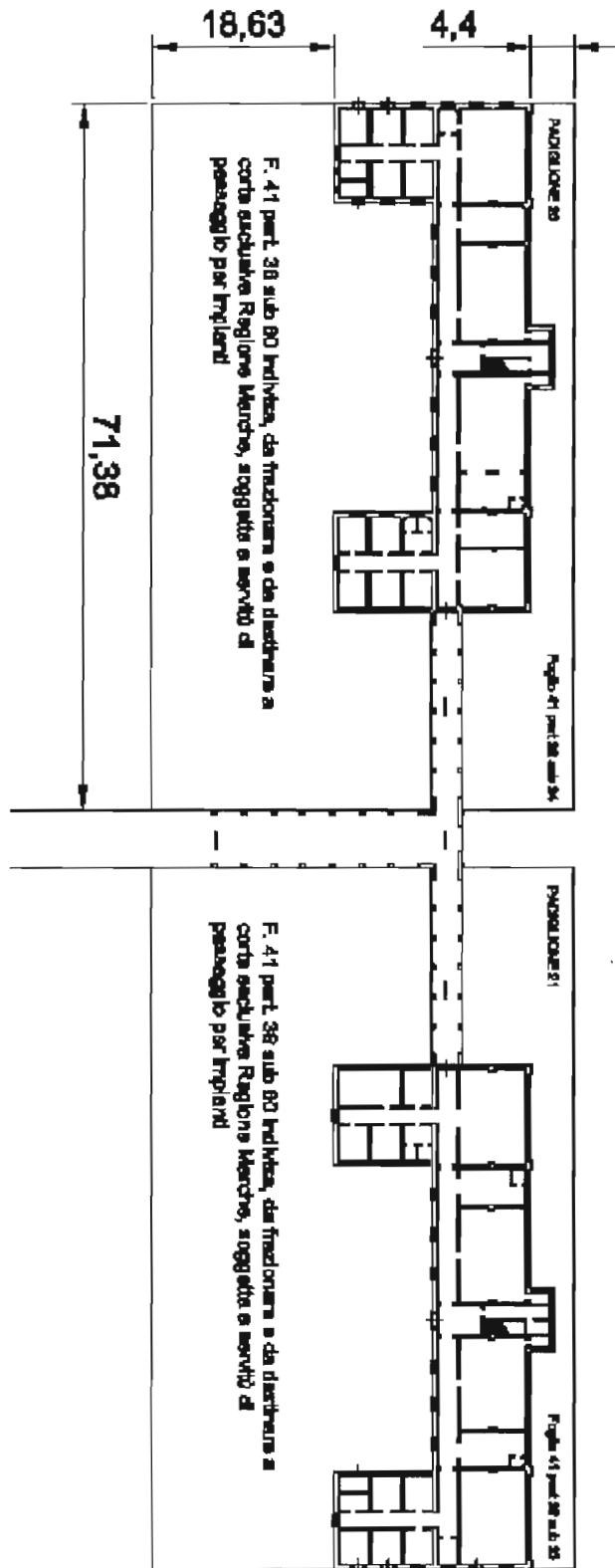
Per ASUR

.....

.....



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____



ALLEGATO 1 -
PLANIMETRIA CORTE ESCLUSIVA DA FRAZIONARE

